



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **13** DEL **29** MAG. 2017

OGGETTO: Approvazione del documento “Progetto di Bonifica per aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria dell'isola di Sacca Serenella - Murano. Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale”.
Proponente: Consorzio Serenella Futura

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento dal titolo “Progetto di Bonifica per aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria dell'isola di Sacca Serenella - Murano. Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale”, trasmesso il 30/11/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 495568 in data 03/12/2015.

Tale documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25/02/2016 la quale ha ritenuto di approvarlo con richiesta di specifiche integrazioni.

Il Proponente ha presentato il documento “Progetto di Bonifica per aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria dell'isola di Sacca Serenella - Murano. Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale, integrazioni ai sensi della CdS del 25/02/2016”, trasmesso il 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 165338 in data 28/04/2016.

Tale documento è stato valutato in Conferenza di Servizi decisoria del 24/05/2016 che è stata sospesa con la richiesta di specifiche integrazioni e nell'attesa che il Comune di Venezia - Direzione Sviluppo del Territorio fornisca informazioni sulla disponibilità delle aree di cantiere previste dal progetto approvato dal Comune di Venezia in data 29/01/2003; in caso contrario, ha disposto la richiesta di rilascio di opportuno nulla osta per l'utilizzo di eventuali nuove aree, da consegnare al Comune di Venezia, subordinatamente all'approvazione dello stralcio funzionale di Progetto di Bonifica.

Il Proponente ha presentato il documento “Proposta di subentro per quota parte del secondo stralcio e varianti non sostanziali al progetto di bonifica per le aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria e per il tratto interrato del canale interno ai sensi della CdS istruttoria del 25/02/2016 e delle richieste della CdS decisoria del 24/05/2016 infrastrutturazione isola Sacca Serenella Murano”, trasmesso il 10/10/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 414431 in data 25/10/2016.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 18.04.2017.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE il Consorzio Serenella Futura in data 30/11/2015 ha trasmesso il documento dal titolo “Progetto di Bonifica per aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria dell'isola di Sacca Serenella -

Murano. Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale”, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 495568 in data 03/12/2015;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25/02/2016 la quale ha ritenuto di approvarlo richiedendo specifiche integrazioni.
- il Consorzio Serenella Futura in data 27/04/2016 ha trasmesso il documento dal titolo “Progetto di Bonifica per aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria dell’isola di Sacca Serenella - Murano. Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale, integrazioni ai sensi della CdS del 25/02/2016”, ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 165338 in data 28/04/2016.
- Il documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 24/05/2016 che è stata sospesa con la richiesta di specifiche integrazioni.
- Il Consorzio Serenella Futura in data 10/10/2016 ha trasmesso il documento “Proposta di subentro per quota parte del secondo stralcio e varianti non sostanziali al progetto di bonifica per le aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria e per il tratto interrato del canale interno ai sensi della CdS istruttoria del 25/02/2016 e delle richieste della CdS decisoria del 24/05/2016 infrastrutturazione isola sacca serenella Murano”, acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 414431 in data 25/10/2016;
- - Il documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2016 la quale ha ritenuto di approvarlo con prescrizioni operative.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che la Proposta di Subentro per la realizzazione di uno stralcio funzionale del Progetto di Bonifica di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all’articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall’Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l’azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di

bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento dal titolo "Progetto di Bonifica per aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria dell'isola di Sacca Serenella - Murano. Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale", acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 495568 in data 03/12/2015, così come integrato dai documenti sopra riportati, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 55536 del 12/02/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al Consorzio Serenella Futura, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

18 aprile 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 141824 del 10 aprile 2017, per il giorno 18 aprile 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Consorzio Serenella Futura

Area: Comune di Venezia – Sacca Serenella, Isola di Murano.

Titolo: Progetto di Bonifica per aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria dell'isola di Sacca Serenella - Murano. Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale
Trasmesso il 30/11/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 495568 in data 03/12/2015.

Integrato da:

Titolo: Progetto di Bonifica per aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria dell'isola di Sacca Serenella - Murano. Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale, integrazioni ai sensi della CdS del 25/02/2016.

Trasmesso il 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 165338 in data 28/04/2016.

Integrato da:

Titolo: Proposta di subentro per quota parte del Secondo stralcio e varianti non sostanziali al progetto di bonifica per le aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria e per il tratto interrato del canale interno, ai sensi della CdS istruttoria del 25/02/2016 e delle richieste della CdS decisoria del 24/05/2016. Infrastrutturazione Isola Sacca Serenella Murano.

Trasmesso il 10/10/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 414431 in data 25/10/2016

L'Ing. Maria Grazia Pusceddu, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente l'iter della proposta di subentro in oggetto e le integrazioni fornite dalla ditta

in merito alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 25.02.2016 e la Conferenza di Servizi decisoria del 24.05.2016, conclusasi con una sospensione.

pag. 2/5

In particolare, nel prendere atto:

- 1) delle modifiche al Progetto di bonifica approvato nel 2003, funzionali all'esecuzione del solo stralcio oggetto di conferenza di Servizi;
- 2) del Nulla Osta del Comune di Venezia sulla disponibilità delle aree di Cantiere (UMI 28 – Variante PIP Sacca Serenella), già precedentemente attrezzate ed utilizzate come aree impianto nella realizzazione del primo stralcio funzionale;
- 3) delle diverse modalità di gestione del sopravaglio, con eventuale smaltimento senza operazioni di lavaggio;
- 4) delle modalità di gestione delle acque di aggotamento ed altri reflui: che non vengono più inviati a piattaforma funzionale ma saranno stoccati, caratterizzati e inviati a impianto terzo;
- 5) delle modifiche della posizione e del diverso dimensionamento delle aree di stoccaggio temporaneo, che non necessitano di essere dimensionate come previsto dal progetto approvato ma saranno ridimensionate e collocate interamente nell'area impianto.

Ritiene, pertanto, *approvabile la proposta di subentro per l'esecuzione dello stralcio funzionale* proposto con le seguenti prescrizioni operative:

- 1) La ditta informi gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, attraverso apposita relazione, dell'avvenuta aggiudicazione della gara per la fornitura dell'impianto di trattamento, specificando in particolare il nominativo della ditta aggiudicataria, il capitolato e verificando la coerenza dell'impianto fornito a seguito della gara e degli additivi utilizzati, con l'impianto previsto dal progetto di bonifica approvato;
- 2) Deve essere eseguito il piano di monitoraggio progetto di monitoraggio post-operam previsto dal Piano di Bonifica approvato nel 2003.

Il Presidente, conferma l'esito dell'istruttoria ritenendo sufficienti le integrazioni proposte, approvabile la variante al Piano di Bonifica approvato e la proposta di subentro per l'esecuzione di uno stralcio funzionale. Chiede pertanto, ai rappresentanti degli enti convenuti di esprimere il proprio parere in merito al proposta di subentro e, in particolare ad ARPAV, di fornire indicazioni in merito al necessario piano di monitoraggio post operam.

Il Geom. P. Ciuffi, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, prende atto del fatto che il Consorzio Serenella Futura subentra ad Insula S.p.A. per l'effettuazione degli interventi di bonifica che riguardano solamente una porzione di calle 11 e della calle 16.a; tali interventi, verranno realizzati con le medesime modalità del progetto di bonifica del 2003 e nel documento integrativo si evidenzia che l'impianto di trattamento/inertizzazione del terreno avrà le caratteristiche di quello approvato dal Comune di Venezia, con atto p.g. 38759 in data 29/01/2003.

Le varianti rispetto al progetto originario elencate di seguito non si ritengono sostanziali:

- l'eventualità della non necessità di effettuare il lavaggio del sopravaglio;
- la riduzione delle aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti e la loro disposizione nell'area impianto;
- la gestione delle acque di aggotamento ed eventuali del lavaggio del sopravaglio.

Prende atto delle risposte esaustive prodotte dal Consorzio Serenella Futura con il documento di ottobre 2016.

Precisa che il progetto di bonifica approvato dal Comune di Venezia con atto p.g. 38759 in data 29/01/2003, prevedeva al *Capitolo 5.2 Piano di monitoraggio post-operam* l'esecuzione per 5 anni di analisi chimiche sulle acque di percolazione all'interno della sezione riempita con il granulato e prove meccaniche sullo stesso materiale: a conferma di quanto approvato, si prescrive l'esecuzione di tali controlli.

In conclusione, esprime *parere favorevole* all'approvazione dello "Stralcio funzionale opere di bonifica di aree interessate da opere di urbanizzazione primarie di Sacca Serenella – Murano", con le seguenti prescrizioni:

1. al termine degli interventi vengano eseguiti i monitoraggi con le modalità previste al *Capitolo 5.2 Piano di monitoraggio post-operam* del Progetto di bonifica dei suoli

approvato dal Comune di Venezia con atto p.g. 38759 in data 29/01/2003;

2. Valutata la possibilità di applicare le modalità previste dal "Protocollo per la stipula delle fideiussioni" d'intesa con quanto stabilito dall'Accordo di programma per Porto Marghera del 16.04.2012, si prescrive che il Consorzio Serenella Futura, stipuli a favore della Città Metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari al 10% del totale dei costi, con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia, utilizzare la formula seguente: "sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia");

L'avvio degli interventi di bonifica è subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta ed al Comune

(modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica)

3. deve essere comunicata al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e ad ARPAV, la data di avvio dei lavori di bonifica allegando:

- Nominativo del **direttore dei lavori**;
- Nominativo del **collaudatore** dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata;
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento, con gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali - Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
---------------------	---	-------------------------	---

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

4. Prescrizioni fine lavori (analisi di fondo scavo):

- Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati secondo le modalità definite dalla DGRV 2922/03, i costi saranno a carico del proponente.

5. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento;

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs.

152/2006 (modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - PAG. 4/5
bonifiche siti contaminati – modulistica).

Il Dott. M. Scattolin, rappresentante del Comune di Venezia, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di subentro in oggetto. In merito al Piano di Monitoraggio post operam, tenendo presente l'esperienza relativa all'esecuzione del primo stralcio del progetto di bonifica approvato nel 2003, ritiene che lo stesso possa essere applicato ad un arco di tempo pari a due anni, e non più per i 5 anni originariamente previsti, ritenuti ridondanti.

Il Dott. M. Ostoich, rappresentante dell'ARPAV, ritiene sufficienti le integrazioni della Ditta e approvabile la proposta di subentro in oggetto, con la prescrizione che venga eseguito un monitoraggio post operam, coerente con quanto proposto nel progetto di bonifica approvato nel 2003 con la possibilità di effettuarlo per un periodo pari a due anni.

Il Presidente prende atto delle osservazioni dei rappresentanti degli Enti convocati e avendo ottenuto il parere favorevole degli stessi.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, **la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile Proposta di subentro per uno Stralcio funzionale** in oggetto, con le seguenti prescrizioni operative:

- 1) La ditta informi gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, attraverso apposita relazione, dell'avvenuta aggiudicazione della gara per la fornitura dell'impianto di trattamento, specificando in particolare il nominativo della ditta aggiudicataria, il capitolato e verificando la coerenza dell'impianto fornito a seguito della gara e degli additivi utilizzati, con l'impianto previsto dal progetto di bonifica approvato;
- 2) al termine degli interventi vengano eseguiti i monitoraggi con le modalità previste al Capitolo 5.2 Piano di monitoraggio post-operam del Progetto di bonifica dei suoli approvato dal Comune di Venezia con atto p.g. 38759 in data 29/01/2003, per un periodo di due anni;
- 3) Valutata la possibilità di applicare le modalità previste dal "Protocollo per la stipula delle fidejussioni" d'intesa con quanto stabilito dall'Accordo di programma per Porto Marghera del 16.04.2012, si prescrive che il Consorzio Serenella Futura, stipuli a favore della Città Metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari al 10% del totale dei costi, con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia, utilizzare la formula seguente: "sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia");L'avvio degli interventi di bonifica è subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta ed al Comune (modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica).
- 4) deve essere comunicata al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e ad ARPAV, la data di avvio dei lavori di bonifica allegando:
 - Nominativo del **direttore dei lavori**;
 - Nominativo del **collaudatore** dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata;
 - l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento, con gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
---------------------	---	-------------------------	--

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

6. Prescrizioni fine lavori (analisi di fondo scavo):

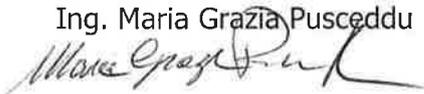
- Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati secondo le modalità definite dalla DGRV 2922/03, i costi saranno a carico del proponente.

7. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento;

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 (modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica).

Il Verbalizzante
Ing. Maria Grazia Pusceddu



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Ing. M.G. Pusceddu - Regione Veneto
Dott. L. Penzo - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Scattolin - Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV